

DISCIPLINARE DI GARA

INTERVENTI DI RECUPERO DEI SITI ARCHEOLOGICI DIFFUSI NEL TERRITORIO DI RAGUSA (TRABACCHE-BUTTINO, DONNAFUGATA, FONTANA NUOVA) FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno le buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura: "A - Documentazione", "B - Offerta economica".

Nella busta A **“DOCUMENTAZIONE”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, conforme allo schema allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

In caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, deve essere specificato il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese associate ai sensi dell'art.95, 4° comma, del D.P.R. n.554/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando, che verranno eseguite da ciascuna associata.

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in

disciplinare siti archeologici

categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche e precisamente:

lett. a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423;

lett. c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

lett. d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

lett. f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

lett. g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, nonchè dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea)

f) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

g) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

i) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

j) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

k) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta

disciplinare siti archeologici

delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

l) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

m) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

n) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

o) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

p) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma l-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche e le altre comunicazioni relative al presente appalto;

(Caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

q) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

oppure *(Caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*

q) dichiara la condizione di regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99;

r) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

(Caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b.) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni)

s) di concorrere per i seguenti consorziati, relativamente ai quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma e dichiara di essere consapevole che in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati:

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna Ditta)

(N.B. detti consorziati devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti 3, 6 e 8; le dichiarazioni di cui al punto 3), lett. a) -[limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n.554/99 e successive modifiche] - e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n.554/99 e successive modifiche).

.....
.....
.....

disciplinare siti archeologici

.....
.....
t) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

u) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

v) indica (riportando i numeri di targa, di telaio, ecc...) le attrezzature tecniche di maggiore rilievo di cui dispone l'azienda a titolo di proprietà locazione finanziaria e noleggio stabile. Qualora intenda avvalersi di noli a freddo, dovrà produrre apposita dichiarazione, in assenza della quale non sarà concessa la necessaria autorizzazione (art. 21 della L.r. n.20 del 13/9/99);

(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituito)

4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

5) cauzione provvisoria, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1 e 1 bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità indicate nel punto 8) del bando di gara;

6) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, riportante il nulla osta antimafia, ai fini del controllo preventivo di cui al protocollo di legalità stipulato con l'ufficio Territoriale del Governo di Ragusa per l'attuazione del PIT n.2 "Quattro città ed un parco per vivere gli Iblei";

n.b.:il certificato non può essere sostituito da dichiarazione, a pena di esclusione.

(Caso di Cooperative)

7)dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti;

(Caso di Consorzi di Cooperative)

8)dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti;

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 6), 7) e 8) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 3), lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche.

Le documentazioni di cui ai punti 4) e 5) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi la certificazione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, e 8, a

disciplinare siti archeologici

pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta **B “OFFERTA ECONOMICA”** deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere, a pena di esclusione, del massimo ribasso percentuale offerto formulato con non più di **tre cifre decimali**. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a)** verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b)** verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c)** verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), della legge n. 109/94 e successive modifiche, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche.

La commissione di gara, secondo quanto previsto al punto 6.4 del bando, procede:

- a)** all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b)** all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso del requisito speciale, contenuto nella busta A, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- c)** alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche, e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nella procedura con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nel testo coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse e, quindi, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara procede, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto

disciplinare siti archeologici

2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.1, comma 6, della L.R. n.16/05, ad aggiudicare l'appalto all'offerta che più si avvicina per difetto alla media aritmetica delle offerte rimaste dopo l'esclusione automatica delle offerte di maggiore o minor ribasso, nella percentuale determinata come segue: sorteggia un numero intero da 11 a 40, il numero sorteggiato costituisce la percentuale delle offerte di minor ribasso da escludere; la differenza tra 50 e il numero sorteggiato costituisce la percentuale delle offerte di maggior ribasso da escludere. I numeri delle offerte da escludere corrispondenti a tali percentuali sono determinati senza tener conto di eventuali cifre decimali. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. In presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede immediatamente al sorteggio. Ai fini dell'esclusione delle offerte anomale si tiene conto della Sentenza n.3538/04 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Staccata di Catania, – Sezione III. Nel calcolo della media si terrà conto di tutte le cifre decimali finché influenti sulla determinazione del valore di anomalia dell'offerta.

Successivamente la stazione appaltante procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche e gli altri requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lett. c) nonché ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi - posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara - saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e da quelle derivanti dal protocollo di legalità stipulato con l'ufficio Territoriale del Governo di Ragusa per l'attuazione del PIT n.2 “Quattro città ed un parco per vivere gli Iblei”.

Ragusa, li 27 dicembre 2005

Il Dirigente
(Dott.ssa N. Occhipinti)